

VareseNews

«Box auto al posto degli “alberi dei bambini”, è necessario»

Pubblicato: Lunedì 9 Febbraio 2004

«I parcheggi in via Filippo Reina rappresentano una necessità primaria». Carlo Mazzola, coordinatore cittadino di Forza Italia risponde così ai Verdi di Saronno che accusavano l'amministrazione comunale di essere poco sensibile nei confronti dei bambini. La vicenda riguarda l'ultimo consiglio comunale quando è stato approvato lo studio per la creazione di 38 parcheggi sotterranei in un'area dove attualmente vi sono alcuni alberi piantati nel '94 e '95, una pianta per ogni bambino nato in quegli anni. Le piante, è stato specificato in consiglio comunale, non saranno tagliate, ma spostate. I verdi, però, si sono scagliati comunque contro l'amministrazione dichiarando anche di rivolgersi all'Unicef per chiedere il ritiro del titolo “Saronno, città dei bambini”.

«Le dichiarazioni della sinistra e dei verdi in particolare che sono veramente al di fuori di ogni logica e da ogni buon senso – prosegue Mazzola –. Se anziché fare un'opposizione pregiudiziale ascoltassero i pareri della gente, e vivessero nella collettività si sarebbero accorti che i saronnesi chiedono nuovi parcheggi, specialmente in una zona ad alta densità residenziale come la via Filippo Reina. Nel nostro programma vi era l'individuazione e la creazione di nuovi parcheggi e anche con quest'ultima delibera del consiglio comunale dello scorso 29 gennaio siamo avanzati su questa linea. E' altrettanto vero che il nostro programma contempla pure la riqualificazione del verde, cosa che abbiamo dimostrato di saper fare in questi ultimi quattro anni e mezzo. Analizziamo quindi il fatto in questione per verificare se rispetta questi due indirizzi (nuovi posti auto e cura del verde), e testiamo con l'occasione le tesi della sinistra e dei verdi contrari al progetto».

«E' doveroso però aprire una parentesi delicata per rispondere pacatamente ma con rigore ai Verdi che, per 38 boxes invocano addirittura l'intervento dell'UNICEF – conclude Mazzola –. Non sappiamo se i pseudo-ecologisti abbiano il senso del ridicolo: l'amministrazione comunale, come detto sopra, attrezzerà addirittura il parco per i bambini (che attualmente preferiscono giocare nell'altro parco attrezzato della stessa via, confinante col Lura), i quali avranno a disposizione nuovi spazi e divertimenti, a meno che i Verdi pensino che il gioco preferito dei bimbi sia “il piccolo petroliere”, per cui debbano trivellare in profondità il terreno».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it